



Lef Associazione per la legalità e l'equità fiscale

Rapporto Lef 2012

(Sintesi)

Il peso dell'Irpef sui diversi redditi nel periodo 2003 - 2010

Cresce il contributo dei redditi di lavoro dipendente e pensioni e della relativa imposta mentre cala quello di lavoro autonomo, impresa e partecipazione

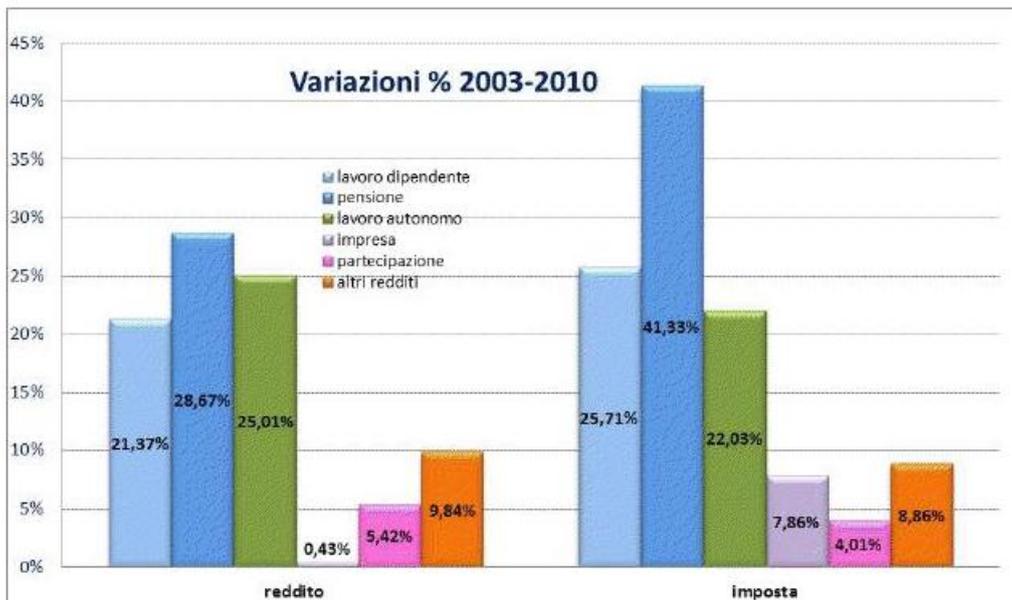
Roma, 16 maggio 2012

L'Irpef, la principale imposta del sistema tributario italiano, grava in massima parte sui redditi di lavoro dipendente e di pensione, con una crescita del peso delle due componenti nel periodo 2003-2010 di circa 2 punti percentuali in termini di reddito dichiarato e di quasi il 3% in termini di imposta. Nello stesso periodo cala il peso percentuale del reddito di lavoro autonomo, d'impresa, di partecipazione e degli altri redditi. Dall'analisi emerge, dunque, che l'imposta pagata da lavoratori e pensionati registra nel periodo un incremento percentuale superiore a quello del reddito. In pratica, mentre l'incidenza dei redditi di lavoro e pensione passa dal 79,66% del 2003 all'81,55% nel 2010, l'imposta passa dal 75,59% al 78,42%.

Rapporto Lef 2012 (sintesi)

Il maggior aggravio si registra per i pensionati. Nel periodo considerato, a fronte di un aumento del reddito del 28,67% (da 177,3 mld del 2003 a 228,2 mld del 2010), si registra un aumento dell'imposta del 41,33% (da 25,2 mld a 35,6 mld). Significativa la forbice anche per il lavoro dipendente che, a fronte di una crescita del reddito del 21,37% (da 344,5 mld del 2003 a 418,1 mld del 2010), fa registrare un aumento dell'imposta del 25,71% (da 64,8 mld del 2003 a 81,5 mld del 2010). Per contro il lavoro autonomo presenta un andamento inverso, con una maggiore crescita del reddito rispetto all'imposta. A fronte di un reddito che sale del 25% (da 27,4 mld del 2003 a 34,2 mld del 2010) l'imposta sale del 22% (da 7,5 mld del 2003 a 9,2 mld del 2010).

VARIAZIONI % DEL REDDITO E DELL'IMPOSTA TRA IL 2003 E IL 2010



Il reddito dichiarato dai contribuenti italiani passa da 655 miliardi del 2003 a 792 mld del 2010. Una crescita alimentata sostanzialmente da lavoro dipendente, che passa da 344,5 mld del 2003 a 418,1 mld del 2010, e da pensione che passa da 177,3 mld a 228,2 mld. Meno significativo l'apporto degli altri redditi: il lavoro autonomo passa da 27,4 mld a 34,2 mld, quello d'impresa passa da 30 mld a 30,1 mld e quello di partecipazione passa da 33,7 mld a 35,6 mld. Mentre i redditi di lavoro dipendente e quelli di pensione registrano una crescita costante, gli altri redditi sono caratterizzati da un andamento meno regolare, con una crescita accentuata nel biennio 2006-2007 e un calo nel biennio successivo.

| AMMONTARE REDITI PER ANNO D'IMPOSTA E TIPO DI REDDITO (IN MIGLIAIA DI €) | | | | | | |
|--|-------------------|-------------|-----------------|------------|----------------|---------------|
| ANNO D'IMPOSTA | LAVORO DIPENDENTE | PENSIONE | LAVORO AUTONOMO | IMPRESA | PARTECIPAZIONE | ALTRI REDDITI |
| 2003 | 344.543.106 | 177.359.001 | 27.419.637 | 30.028.934 | 33.793.147 | 41.967.045 |
| 2004 | 357.804.657 | 185.159.712 | 29.316.327 | 31.499.446 | 35.536.508 | 37.331.066 |
| 2005 | 371.483.917 | 192.568.001 | 30.789.800 | 32.006.541 | 36.051.744 | 38.372.871 |
| 2006 | 388.155.659 | 199.990.856 | 33.980.597 | 37.569.946 | 41.051.898 | 40.239.828 |
| 2007 | 406.078.291 | 206.024.343 | 35.768.895 | 38.971.299 | 42.235.735 | 43.190.508 |
| 2008 | 418.740.720 | 213.594.560 | 34.372.534 | 33.157.010 | 39.080.092 | 43.644.431 |
| 2009 | 416.499.533 | 223.324.143 | 33.691.376 | 29.671.300 | 35.286.676 | 44.774.787 |
| 2010 | 418.159.271 | 228.200.054 | 34.277.157 | 30.157.924 | 35.623.374 | 46.098.586 |

Elaborazione Lef su dati Dipartimento Finanze

Per tutto il periodo considerato il solo lavoro dipendente pesa più della metà. Si va dal 52,59% del 2003 al 52,76% del 2010, con una crescita nel periodo 2003-2005, un leggero calo nel 2006 e una ripresa della crescita nel periodo successivo fino al 2009. Andamento analogo per il reddito di pensione che rappresenta per tutto il periodo oltre un quarto del totale. Si va dal 27,07% del 2003 al 28,79% del 2010 con una crescita nei primi 3 anni, un leggero calo nel biennio 2006-2007 e una ripresa della crescita nel 2008-2010. Le due componenti, lavoro dipendente e pensioni, concorrono all'Irpef in maniera crescente con un peso complessivo che passa dal 79,66% del 2003 all'81,55% nel 2010. Il lavoro autonomo, che nella parte iniziale e in quella finale del periodo analizzato si mantiene sostanzialmente stabile (dal 4,19% del 2003 al 4,33% del 2010), presenta un significativo incremento nel biennio 2006-2007, toccando in quest'ultimo anno la punta massima del 4,94%. Il reddito d'impresa nel periodo considerato diminuisce, passando dal 4,58% del 2003 al 3,81% del 2010. Anche in questo caso si registra una crescita nel biennio 2006-2007, quando il reddito d'impresa si colloca leggermente sopra la soglia del 5%. In calo anche il reddito di partecipazione che passa dal 5,16% del 2003 al 4,49% del 2010, con una punta massima nel biennio 2006-2007, quando si colloca rispettivamente al 5,54% e al 5,45%. Gli altri redditi nel complesso del periodo registrano un leggero calo dal 6,41% del 2003 al 5,82% del 2010. E' significativo notare che il peso del lavoro dipendente e delle pensioni resta dominante anche nelle classi di reddito più elevate. In particolare nella classe di reddito con aliquota al 41% le due componenti ammontano a circa il 70%, con il solo lavoro dipendente al 51% e le pensioni al 19%, mentre oltre i 75.000 euro e fino a 200.000 il peso scende al 60% con il lavoro dipendente al 50% e le pensioni al 10%. Oltre i 200.000 euro le due componenti si collocano al 50% con il lavoro dipendente al 45% e le pensioni al 5%.

Rapporto Lef 2012 (sintesi)

| DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER TIPO DI REDDITO SUL TOTALE | | | | | | |
|--|-------------------|----------|-----------------|---------|----------------|---------------|
| ANNO D'IMPOSTA | LAVORO DIPENDENTE | PENSIONE | LAVORO AUTONOMO | IMPRESA | PARTECIPAZIONE | ALTRI REDDITI |
| 2003 | 52,59% | 27,07% | 4,19% | 4,58% | 5,16% | 6,41% |
| 2004 | 52,88% | 27,36% | 4,33% | 4,66% | 5,25% | 5,52% |
| 2005 | 52,97% | 27,46% | 4,39% | 4,56% | 5,14% | 5,47% |
| 2006 | 52,38% | 26,99% | 4,59% | 5,07% | 5,54% | 5,43% |
| 2007 | 52,58% | 26,68% | 4,63% | 5,05% | 5,47% | 5,59% |
| 2008 | 53,51% | 27,29% | 4,39% | 4,24% | 4,99% | 5,58% |
| 2009 | 53,18% | 28,51% | 4,30% | 3,79% | 4,51% | 5,72% |
| 2010 | 52,76% | 28,79% | 4,33% | 3,81% | 4,49% | 5,82% |

Elaborazione Lef su dati Dipartimento Finanze

L'aspetto più significativo che emerge dall'indagine è il diverso andamento dell'imposta rispetto al reddito. Nel periodo considerato si registra per l'imposta relativa ai redditi di lavoro e pensione una crescita maggiore dell'incidenza percentuale rispetto all'andamento dei redditi dei due aggregati. L'Irpef complessiva passa da circa 120 miliardi nel 2003 a 150 mld nel 2010 con una maggiore incidenza dei redditi di lavoro e pensione di 2,8 punti percentuali, passando da 75,6% a 78,4%. La crescita viene realizzata tutta nel periodo 2008-2010. L'incidenza dell'aggregato (lavoro dipendente e pensione) infatti si mantiene sostanzialmente stabile fino al 2007, quando si attesta al 75,5%, per poi passare al 78% nel 2008 e toccare il massimo nel 2009 sfiorando il 78,5%.

| AMMONTARE IMPOSTA PER ANNO D'IMPOSTA E TIPO REDDITO (IN MIGLIAIA DI €) | | | | | | |
|--|-------------------|------------|-----------------|-----------|----------------|---------------|
| ANNO D'IMPOSTA | LAVORO DIPENDENTE | PENSIONE | LAVORO AUTONOMO | IMPRESA | PARTECIPAZIONE | ALTRI REDDITI |
| 2003 | 64.840.266 | 25.251.709 | 7.555.645 | 5.500.189 | 7.623.098 | 8.419.895 |
| 2004 | 68.827.868 | 27.616.779 | 7.657.191 | 5.794.242 | 7.767.537 | 6.352.697 |
| 2005 | 69.730.388 | 28.032.314 | 7.826.515 | 5.698.487 | 7.654.772 | 6.469.899 |
| 2006 | 75.059.687 | 29.613.977 | 8.777.724 | 6.732.741 | 8.946.832 | 7.570.233 |
| 2007 | 77.798.720 | 29.755.848 | 9.407.263 | 7.301.052 | 9.535.913 | 8.651.280 |
| 2008 | 81.820.471 | 32.188.016 | 9.128.053 | 6.321.516 | 8.643.108 | 8.055.875 |
| 2009 | 80.711.227 | 34.234.985 | 9.054.029 | 5.801.555 | 7.857.351 | 8.834.095 |
| 2010 | 81.508.550 | 35.687.024 | 9.220.368 | 5.932.739 | 7.928.639 | 9.165.662 |

Elaborazione Lef su dati Dipartimento Finanze

Più nel dettaglio il peso percentuale dell'imposta relativa al reddito di lavoro tocca il massimo nel 2008, avvicinandosi al 56%, mentre per i redditi di pensione si registra una crescita costante, passando dal 21,19% del 2003 al 23,88% del 2010, anno, quest'ultimo di massima incidenza. Per contro cala l'incidenza dell'imposta relativa alle altre tipologie di redditi. Il lavoro autonomo passa dal 6,34% del 2003 al 6,17% del 2010, l'impresa dal 4,61% al 3,97% e la partecipazione dal 6,4% del 2003 al 5,31% del 2010. Da segnalare inoltre che **Rapporto Lef 2012 (sintesi)**

l'apporto all'Irpef dei redditi di lavoro autonomo e di impresa raggiunge il maggior contributo percentuale nel biennio 2006-2007. Per entrambe le tipologie la maggiore incidenza si ha nel 2007 con il 6,6% per il lavoro autonomo e il 5,13% per l'impresa.

| DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELL'IMPOSTA PER TIPO DI REDDITO SUL TOTALE IMPOSTA | | | | | | |
|---|-------------------|----------|-----------------|---------|----------------|---------------|
| ANNO D'IMPOSTA | LAVORO DIPENDENTE | PENSIONE | LAVORO AUTONOMO | IMPRESA | PARTECIPAZIONE | ALTRI REDDITI |
| 2003 | 54,40% | 21,19% | 6,34% | 4,61% | 6,40% | 7,06% |
| 2004 | 55,50% | 22,27% | 6,17% | 4,67% | 6,26% | 5,12% |
| 2005 | 55,60% | 22,35% | 6,24% | 4,54% | 6,10% | 5,16% |
| 2006 | 54,91% | 21,66% | 6,42% | 4,93% | 6,54% | 5,54% |
| 2007 | 54,61% | 20,89% | 6,60% | 5,13% | 6,69% | 6,07% |
| 2008 | 55,98% | 22,02% | 6,25% | 4,33% | 5,91% | 5,51% |
| 2009 | 55,10% | 23,37% | 6,18% | 3,96% | 5,36% | 6,03% |
| 2010 | 54,54% | 23,88% | 6,17% | 3,97% | 5,31% | 6,13% |

Elaborazione Lef su dati Dipartimento Finanze

Dal rapporto emerge la discontinuità rappresentata dal biennio 2006-2007. A fronte di una crescita costante dei redditi in termini assoluti si registra un calo del peso percentuale dei redditi di lavoro dipendente e pensione compensato dai redditi di lavoro autonomo, d'impresa e di partecipazione. Il fenomeno viene evidenziato con ancora maggiore chiarezza dal confronto tra le percentuali di incremento del Pil con quelle delle 6 tipologie di reddito analizzate. Dal raffronto emerge che mentre l'andamento dei redditi di lavoro dipendente, pensione e altri redditi è in linea con quello del Prodotto interno lordo, diverso è l'andamento di lavoro autonomo, impresa e partecipazione. Nel dettaglio le tre tipologie di reddito nel 2006 crescono con percentuali a due cifre. Nel 2007 solo il lavoro autonomo mantiene tale andamento, mentre nel 2008 e nel 2009 si registra una brusca inversione di tendenza con decrementi significativamente maggiori di quelli subiti dal Pil.

A fronte di una crescita del Pil intorno al 4% il reddito di lavoro autonomo cresce del 10,36% nel 2006 e del 5,26% nel 2007. Il reddito d'impresa e quello di partecipazione registrano la maggiore crescita nel 2006 con un incremento rispettivo del 17,38% e del 13,87%. Nel biennio 2008-2009 mentre i redditi di lavoro dipendente sono in linea con l'andamento del Pil e quelli di pensione crescono più del Pil, gli altri redditi registrano decrementi a due cifre.

| INCREMENTO/DECREMENTO SULL'ANNO PRECEDENTE DELLE TIPOLOGIE DI REDDITO RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEL PIL REALE E NOMINALE | | | | | | | | |
|---|------------------------------|---------------------------------|-------------------|----------|-----------------|---------|----------------|---------------|
| ANNO | PRODOTTO INTERNO LORDO REALE | PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE | LAVORO DIPENDENTE | PENSIONE | LAVORO AUTONOMO | IMPRESA | PARTECIPAZIONE | ALTRI REDDITI |
| 2004 | 1,73% | 4,16% | 3,85% | 4,40% | 6,92% | 4,90% | 5,16% | -11,05% |
| 2005 | 0,93% | 2,77% | 3,82% | 4,00% | 5,03% | 1,61% | 1,45% | 2,79% |
| 2006 | 2,20% | 3,94% | 4,49% | 3,85% | 10,36% | 17,38% | 13,87% | 4,87% |
| 2007 | 1,68% | 4,10% | 4,62% | 3,02% | 5,26% | 3,73% | 2,88% | 7,33% |
| 2008 | -1,16% | 1,35% | 3,12% | 3,67% | -3,90% | -14,92% | -7,47% | 1,05% |
| 2009 | -5,49% | -3,52% | -0,54% | 4,56% | -1,98% | -10,51% | -9,71% | 2,59% |
| 2010 | 1,80% | 2,20% | 0,40% | 2,18% | 1,74% | 1,64% | 0,95% | 2,96% |

Elaborazione Lef su dati Dipartimento Finanze

E' più che probabile che la crescita del biennio 2006 – 2007 sia attribuibile in larga parte all'incremento della *tax compliance* conseguente alla introduzione di norme antievasione particolarmente incisive ed efficaci volute dal governo Prodi con il decreto-legge n. 223 del luglio del 2006, che hanno posto il contrasto dell'evasione fiscale al centro della politica del governo. Si tratta, in particolare, delle disposizioni sulla revisione degli studi di settore, all'introduzione dell'elenco clienti e fornitori per i soggetti Iva, all'obbligo di tracciamento degli introiti dei professionisti.

Per contro i decrementi dei redditi di lavoro autonomo, impresa, e partecipazione registrati nel 2008 e 2009 sono stati in parte determinati dal fatto che dal 2008 potevano uscire dall'IRPEF gli esercenti attività commerciale o professionale con ricavi inferiori ai 30.000 € (cosiddetti minimi) e dalle norme introdotte dal governo Berlusconi all'inizio della nuova legislatura, che di fatto hanno cancellato la normativa antievasione introdotta dal governo Prodi e hanno fortemente indebolito il sistema sanzionatorio, almeno nei casi di definizione bonaria degli accertamenti. Più in generale ha contribuito alla minore *compliance* anche la percezione di un atteggiamento del governo di centrodestra più indulgente verso gli evasori, quale scelta di politica fiscale.

Il rapporto è consultabile sul sito di Lef (www.fiscoequo.it)